

QUEL MALE INVISIBILE CHE GENERA SOFFERENZA

A cura di Maurizio Artale, Maria Pia Avara, Laura Stallone

Prefazione di Nicola Malizia

Contributi di: Maria Pia Avara, Letizia Ficile, Laura Stallone, Luigi Taibi, Marcella Tumminello

Riflessioni conclusive di Don Fortunato Di Noto, Maurizio Gentile, Grazia Maria Scafidi Fonti

L'opera svolta dal Centro di Accoglienza Padre Nostro nel quartiere Brancaccio e in altre aree della città di Palermo e della regione, caratterizzate da disagio economico e socio-culturale, ha consentito di acquisire conoscenze approfondite sulle tematiche del disagio minorile e della fragilità delle famiglie, una fragilità che presenta numerose sfaccettature, cause e conseguenze complesse. Ispirandosi all'opera del suo fondatore, il Beato Giuseppe Puglisi, e alla concezione dell'inscindibilità tra evangelizzazione e promozione umana, il Centro di Accoglienza Padre Nostro, da circa un ventennio, opera per la diffusione di una cultura della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso interventi concreti, basati su un'analisi delle caratteristiche e dei bisogni della popolazione, analisi attenta e sensibile, ma anche orientata scientificamente. Da tale premessa metodologica deriva la scelta di realizzare uno studio sulla tematica degli abusi e dei maltrattamenti sui minori. Il testo intende porsi come un piccolo tassello nella costruzione della conoscenza necessaria a rendere la comunità realmente educante e come un insieme di spunti di riflessione, a partire dai quali individuare nuove soluzioni per garantire una più efficace tutela dei bambini e dei ragazzi che vivono in situazioni di rischio.

La trattazione dei diversi temi parte, dunque, dalle concrete esperienze di chi opera per la presa in carico del disagio dei bambini e dei ragazzi. Alla luce di tale legame con l'operatività, vengono analizzate le diverse forme di abuso sui minori, a partire dalla difficoltà di definizione, che riflette la complessità della problematica. La riflessione su quest'ultima si focalizza sulla dimensione relazionale caratteristica della dinamica degli abusi e sugli aspetti che fanno di tale fenomeno un mondo "sommerso", proseguendo poi con la trattazione dell'attuale definizione diagnostica, con particolare riferimento alla violenza e all'abuso e alle problematiche relative all'incesto.

Ulteriori aspetti di centrale importanza, su cui il libro si sofferma, riguardano l'abuso nell'ottica giuridica e necessità di adottare una prospettiva interdisciplinare nella prevenzione nella presa in carico del fenomeno. L'integrazione di competenze e punti di osservazione è particolarmente rilevante anche rispetto alla tematica degli autori degli abusi, adulti e minori, che viene affrontata nel testo non solo a scopo descrittivo, ma anche al fine di tracciare le linee fondamentali del trattamento e del recupero dell'abusante.

Tutte le riflessioni citate sono connesse alla descrizione di un caso reale - il caso della minore L.G. - che viene analizzato nella doppia prospettiva giuridica e psico-sociale, accompagnato da riflessioni sulle caratteristiche dell'abuso come atto violento commesso e sulla tutela dei diritti del minore.

La trattazione assume ancora maggiore spessore grazie alle conclusioni di Don Fortunato Di Noto, Maurizio Gentile e Grazia Maria Scafidi Fonti, che rappresentano veri e propri contributi che arricchiscono la descrizione della complessità dell'argomento.

INDICE

Prefazione di Nicola Malizia

Introduzione: Le motivazioni della ricerca di Maurizio Artale

Capitolo 1: Le diverse forme di abuso sui minori

- 1.1: Una difficile definizione di *Maria Pia Avara*
- 1.2: Le diverse “tipo-logie” di abusi e maltrattamenti di *Maria Pia Avara e Laura Stallone*
- 1.3: La dimensione relazionale: l’uso improprio delle a-simmetrie di *Maria Pia Avara e Laura Stallone*
- 1.4: Un mondo “sommerso”: è invisibile eppure fa male di *Laura Stallone*

Capitolo 2: L’abuso sessuale sui minori: alcune distinzioni

- 2.1 L’attuale definizione diagnostica di *Luigi Taibi*
- 2.2. Violenza e abuso di *Luigi Taibi*
- 2.3. Le problematiche relative all’incesto di *Luigi Taibi*

Capitolo 3: L’abuso nell’ottica giuridica

- 3.1. Norme internazionali e legislazione italiana di *Luigi Taibi*
- 3.2. I profili penali e gli ordini di protezione in ambito civile di *Luigi Taibi*
- 3.3. Alcuni cenni sulla riduzione in schiavitù dei minori di *Luigi Taibi*
- Allegato al Cap.3: Le principali norme di riferimento

Capitolo 4: Le problematiche connesse alle situazioni di abuso in prospettiva interdisciplinare: dalla prevenzione alla presa in carico

- 4.1. Prevenzione, ascolto e osservazione di *Luigi Taibi*
- 4.2. La testimonianza del minore abusato di *Luigi Taibi*
- 4.3. Cenni sul percorso di recupero del minore abusato di *Luigi Taibi*

Capitolo 5: Gli autori degli abusi

- 5.1. Un’introduzione alla classificazione dei pedofili di *Luigi Taibi*
- 5.2. *I minori abusanti* di *Luigi Taibi*
- 5.3. *Trattamento e recupero dell’abusante* di *Luigi Taibi*

Capitolo 6: Il caso della minore L.G. A cura di *Maria Pia Avara, Letizia Ficile, Laura Stallone, Marcella Tumminello*

- 6.1. La dichiarazione dello stato di adottabilità di *Marcella Tumminello*
- 6.2. Lo stato di abbandono come atto violento commesso e come atto amorevole omesso: riflessioni sul caso della minore L.G.-Parte I di *Laura Stallone*
- 6.3. La rilevanza psico-giuridica della funzione del curatore speciale nel procedimento di adottabilità del minore: la “cura degli interessi del minore” di *Marcella Tumminello e Laura Stallone*
- 6.4. La tutela dei diritti del minore di *Letizia Ficile*
- 6.5. “Omissione” di atti amorevoli di *Maria Pia Avara*
- 6.6. L’abuso sessuale: riflessioni su caso L.G. – Parte II di *Maria Pia Avara e Letizia Ficile*

Conclusioni

Nessuna conclusione. Un impegno contro la disumana sofferenza sui piccoli di Don Fortunato Di Noto

Considerazioni conclusive di C. Maurizio Gentile

Riflessioni “a concludere” di *Grazia Maria Scafidi Fonti*

Note bibliografiche e sitografiche

Appendice: L’abuso perpetrato in danno di minori disabili di *Luigi Taibi*

Ringraziamenti di *Maurizio Artale*